



COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 56 DEL 17/12/2025

OGGETTO: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECOMICA ANNO 2025.

L'anno **2025** il giorno **17** del mese di **Dicembre** alle ore 14.20, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale. La Giunta si è riunita in videoconferenza a mezzo whatsapp, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale" approvato con deliberazione di G.C. n. 59 del 21.07.2020.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
MAFFONI GIOVANNI	Sindaco	SI - DA REMOTO
PERDUCA MONICA	Assessore	SI - DA REMOTO
BAILO ROBERTO	Assessore	SI - DA REMOTO

Partecipa il Segretario Comunale, DR.SSA SABRINA SILIBERTO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, MAFFONI GIOVANNI.

OGGETTO: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019-2021;

Visto l'art. 7 del predetto CCNL che disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

Visto altresì l'art. 8, comma 1, del CCNL 16.11.2022, il quale prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 55 del 17.12.2025 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale ai sensi degli artt. 7, comma 3, e 8, comma 2, del CCNL 16.11.2022, come segue:

- 1 Il Segretario Comunale – Presidente;
- 1 Il Responsabile del Servizio Personale e Finanziario – Membro;

Ritenuto di fornire alla stessa gli indirizzi per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2025;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Visto l'art. 79, commi 2, lett. b) e lett. c) e 5, del CCNL 16.1.2022, il quale prevede la possibilità di destinare alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate:

1. un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, da valutare in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa;
1. apposite risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;

Visto altresì l'art. 79, comma 4, del CCNL 16.11.2022, il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui sopra nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

Visto il Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027;

Preso atto che Questo Comune ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2024;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del

medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

Rilevato che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

Visto l'art. 33, comma 2, ultimo periodo del D.L. n. 34/2019, convertito con legge n. 58/2019 che recita: *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*

Visto il D.M. 17.03.2020 *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*, pubblicato nella G.U. 27 aprile 2020, n. 108 nel quale viene specificato che: *"il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'ART. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018"*;

Preso atto che l'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni"* che prevede che *"A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali."*

Vista la nota MEF-RGS prot. n. 175706 del 27.06.2025 che fornisce indicazioni operative in merito all'applicazione del predetto art. 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25;

Appurato pertanto che la norma consente agli enti, assoggettati alla disciplina in materia di assunzioni a tempo indeterminato introdotta dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, di incrementare, a decorrere dall'anno 2025, la componente stabile del Fondo del personale non dirigente nel presupposto che:

- a) sia rispettata la citata disciplina introdotta dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati dai relativi decreti attuativi del 3 settembre 2019 per le regioni a statuto ordinario, del 17 marzo 2020 per i comuni e dell'11 gennaio 2022 per le province e le città metropolitane;
- b) sia assicurato l'equilibrio pluriennale di bilancio come da asseverazione dall'organo di revisione.

Preso atto che Questo Comune rispetta il vincolo degli equilibri di Bilancio per l'anno 2025;

Visto l'art. 40, comma 3-quinques, 3° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 81 del 29.12.2023;

Visto il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) per il periodo 2025/2027, approvato con deliberazione G.C. n. 13/2025 e successive modifiche adottate con deliberazione di G.C. n. 21/2025 nel quale sono stati individuati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale (all. 1), in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;

Ritenuto, nel rispetto dei vincoli e degli strumenti di cui sopra, di mettere a disposizione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025 ulteriori risorse aggiuntive variabili per gli utilizzi previsti dall'art. 80, comma 2, del CCNL 16.11.2022, tra cui, in particolare, per i premi legati al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa e individuale definiti nel PEG/Piano della performance, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n. 5 del 27.01.2025;

Vista la parte normativa, definitivamente approvata con deliberazione di G.C. n. 77 del 29.12.2023 del Contratto Collettivo Integrativo del personale dipendente del Comune di San Cipriano Po per il triennio 2023-2025;

Viste:

- la determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 86 del 16.12.2025 di costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata anno 2025;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 87 del 17.12.2025 di per la determinazione dell'Incremento per l'applicazione dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025;

Vista la certificazione della costituzione del Fondo 2025 comprensiva dell'incremento per l'applicazione dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L.n. 25/2025 rilasciata dal Revisore dei Conti prot. com. 4021 del 17.12.2025;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario e personale (regolarità tecnica e contabile) sulla presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) Di fornire alla delegazione trattante, nominata con la deliberazione di n. 55 del 17.12.2025, i seguenti indirizzi per la contrattazione per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2025:
 - definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte;
 - utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il pagamento delle indennità di turno, reperibilità, compensi di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14/09/2000, necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale;
 - di dare atto che per l'annualità 2025 vi è disponibile un budget di € 1.886,58, di cui € 516,58 da

utilizzare prioritariamente per le premialità correlate alla performance individuale ed organizzativa dei dipendenti;

- utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile ed alle economie di parte stabile di anni precedenti, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali, nonché per i premi correlati alla performance individuale. Le risorse destinate alla performance individuale dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG per il periodo 2025-2027 secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di G.C. n. 5 del 27.01.2025;
- rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art. 80, comma 3, del CCNL 16.11.2022;
- destinazione dell'art. 79 comma 3 del CCNL 16.11.2022 pari ad € 246,66 per l'anno 2025 così proporzionalmente distinto ai sensi dell'art. 25 c. 2 del CCNL – parte normativa - del Comune di San Cipriano Po per il triennio 2023-2025: € 114,62 ad integrazione del fondo nella misura del 46,47% ed € 132,04 ad integrazione budget P.O. nella misura del 53,53%.

- 1) di esprimere altresì la propria volontà di incremento del fondo parte stabile definito ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. n. 25/2025 per € 1.825,00;
- 2) di fornire altresì specificatamente indirizzo di destinazione a partire dall'anno 2025 di una quota pari all'80% di € 1.825,00 dell'incremento del fondo parte stabile definito ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. n. 25/2025 pari ad € 1.460,00 al fine d'incrementare le risorse per gli incarichi di elevata qualificazione, e operando la contestuale e corrispondente riduzione del fondo, da attuarsi in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. u) del CCNL del 16.11.2022;
- 3) di dare altresì atto che le risorse decentrate disponibili, definite con determinazione di struttura 1 n.87/2025, dovranno essere destinate agli ulteriori eventuali utilizzi, ai sensi dell'art. 80, comma 2, del CCNL 16/11/2022, al netto della quota aggiuntiva a favore degli incarichi E.Q;
- 4) Di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2025 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.).
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, D.Lgs. 267/00.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 42**

Ufficio Proponente: **Ufficio Amministrativo - Contabile**

Oggetto: **INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2025.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Amministrativo - Contabile)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/12/2025

Il Responsabile di Settore

Claudia Bacci

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/12/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Claudia Bacci

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
MAFFONI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA SABRINA SILIBERTO